

PUNTO

Material & Design

Torino, 22 maggio, Jolly Hotel
Ambasciatori, Corso Vittorio
Emanuele II, 104, Torino.

Programma

Ore 14.00 Registrazione dei
partecipanti;

Ore 14.30 Indirizzo di saluto,
Riccardo Bedrone, Presidente
Ordine Architetti di Torino;

*Il design come linguaggio della
differenza: il ruolo delle tecno-
logie e dei materiali*, Aldo Colo-
nnetti, Direttore Istituto Europeo
del Design, Direttore della Rivi-
sta Ottagono;

*Il legno, il design e l'architettura.
Evoluzione nell'impiego del
legno attraverso la testimonian-
za dell'arch.* Terry Dwan: dalle

*origini americane all'esperienza
italiana*, Terry Dwan, introduce
Ugo Anselmi, Bellotti spa;

Il vetro, una scelta naturale,
Gianfranco Agazzi, introduce
Roberta Ciceri, Omnidacor spa;

*L'alluminio, l'architettura e il
design: le innumerevoli applica-
zioni di un materiale versatile e
innovativo*, Gianmatteo C. Mar-
tinelli, Alcan Alluminio spa;

La ceramica nella bioarchitettura,
Sandro Dall'Ara, Marketing
Manager Ceramiche Refin spa -
Antonio Bullo, designer, Bullo
Design Group;

hi touch - hi tech, Matteo Thun
e Laura Amira, Studio Thun.

Con il patrocinio di: Città di Tori-
no, Provincia di Torino e Ordine
Architetti PPC di Torino.

www.demetraweb.it

NOTIZIE DAI MEDIA

Il ventre dell'architetto non è solo un film

La bella faccia di Sean Connery campeggia sugli schermi incastonati nelle pareti. La folla con le cuffie lo ascolta, molti lo guardano soltanto, le ragazze dicono che basta. Non ha lo smoking di 007, bensì il compito abito del marito di Marnie nel film di Hitchcock. Ma ecco le onde oceaniche di *Point Break* e le rapine compiute con indosso le maschere dei presidenti degli Stati Uniti, ecco il sindaco di Stromboli che accompagna con la "lapa" Nanni Moretti e Renato Carpentieri lungo le strade dell'isola in cerca di un alloggio, ecco lo snodarsi del sistema binario di *Matrix*, la città impazzita del capodanno 2000 di *Strange Days*, ecco l'allucinante, follemente tecnologica abitazione borghese di *Mon oncle* di Jacques Tati, ecco la Berlino di Wenders e la Manhattan di Woody Allen. Siamo a Torino, nella "galleria" della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, un nuovo spazio dedicato all'arte contemporanea, conficcato con successo in un quartiere popolare della città: si sono dati appuntamento Steve Della Casa e Massimiliano Fuksas. Uno conduttore di *Hollywood Party* alla radio, di *Commedia mon amour* in tivù, ultimo direttore del Torino Film Festival; l'altro, l'architetto delle torri di Vienna, a esempio (monoliti che ricordano quello mitico di *Odissea nello spazio*), ma anche del nuovo grattacielo della Regione a Torino, uno degli ideatori del progetto del "gate" di Porta Palazzo. Fuksas e Della Casa hanno parlato di cinema e architettura, in un incontro organizzato dall'Ordine Architetti di Torino, di fronte a un pubblico numeroso, accaldato, accalcato e contento: oltre mille e cento persone (ma quanti sono i giovani architetti a Torino?) hanno seguito la proiezione degli spezzoni di film e l'informale chiacchierata successiva tra i protagonisti. E non finisce qui: il prossimo appuntamento, dedicato a televisione e architettura (seguiranno moda e cucina), si svolgerà nella sede della Euphon, che ha curato riprese e regia dell'incontro alla Fondazione Sandretto. L'altra sera, oltre allo schermo principale alla fine della galleria, c'erano schermi lungo le pareti e nella caffetteria, ogni spettatore poteva inventarsi il proprio percorso, in una sorta di interazione con i protagonisti che se ne stavano sotto lo schermo principale: in piedi, a conversare di cinema nel modo più semplice possibile, «perché - dice Fuksas - dobbiamo esprimerci in termini essenziali, soggetto verbo complemento. Così l'architetto può diventare una pop star, come Brunelleschi nel Quattrocento. Io vado dovunque posso a parlare di architettura, anche a "Casa Raiuno"

SEGUE

NOTIZIE DAI MEDIA

RIAPRE PALAZZO AFFARI

Dopo quattro anni di lavori, costati 7 milioni e mezzo di euro, gli spazi di Palazzo degli Affari, in via San Francesco da Paola 24, sono stati completamente ridisegnati per accogliere gran parte dei servizi dedicati al pubblico, traslocati temporaneamente al Lingotto. Il tutto su una superficie di 6200 metri quadrati. Una ristrutturazione resa possibile anche grazie allo spostamento della presidenza, un tempo parte integrante dell'edificio progettato e realizzato nel 1974 dall'architetto Carlo Mollino, a Palazzo Birago, sede inaugurata due anni fa.

su la Repubblica di Martedì 6 Maggio

I 200 ALBERI IN PIAZZA D'ARMI

Sulla riqualificazione di piazza d'Armi è ancora scontro. Ieri è stata presentata una petizione per chiedere all'amministrazione comunale di tornare sui suoi passi e abbandonare il progetto di riordino affidato ad Arata Isozaki, che prevede una nuova distribuzione degli spazi sul lato di corso Sebastopoli. «Un intervento che mette a rischio l'usabilità del parco, - dicono i Comitati spontanei della circoscrizione 2 - si tratta di abbattere 200 alberi piantati trent'anni fa e spostarne altri 500». Agli ecologisti non piace inoltre l'idea della pedonalizzazione di corso Sebastopoli. «Potrebbe creare ulteriori difficoltà alla circolazione cittadina» dicono in una lettera ai consiglieri comunali. Una battaglia non condivisa dal capogruppo dei Verdi Giovanni Nigro: «Non capisco come sia possibile opporsi a un'operazione che elimina il traffico su corso Sebastopoli».

su la Repubblica di Venerdì 9 Maggio

Nuovo prezziario in Piemonte

Aggiornato l'elenco delle opere e riviste al rialzo le quotazioni dei materiali.

Una nuova sezione dedicata alla grande viabilità extraurbana, aggiornamenti su fognature, teleriscaldamento e impianti semaforici, uno sportello on line per segnalare anomalie e proporre suggerimenti.

La terza edizione del «Prezziario di riferimento per le opere e i lavori pubblici in Piemonte» abbandona la versione cartacea e sbarca sul sito Internet della Regione con schede e documenti scaricabili in formato word, pdf e testo) oppure consultabile direttamente su cdrom, con tanto di archivio elettronico.

Obiettivo: facilitare a pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini la compilazione di computi metrici, capitolati e prezzi. La terza edizione del prezziario, oltre 40 mila voci, articolate in 24 sezioni (più una sulla grande viabilità in via di allestimento), per un totale di 196 capitoli, fotografa i prezzi per le opere e i lavori pubblici dell'intera regione, rappresentando un valido supporto per la valutazione dei costi degli interventi in sede di progettazione, appalto e finanziamento.

www.regione.piemonte.it/ooop

NOTIZIE DAI MEDIA

come succederà presto. Non bisogna fare gli snob, bensì diffondere, e far capire, il nostro lavoro». Proprio "Transmitting architecture" sarà tra l'altro il tema del convegno mondiale di architettura che si svolgerà a Torino nel 2008, un anno così lontano, così vicino. Attraverso le immagini dei film e di alcuni lavori di Fuksas, si è parlato soprattutto di cinema: con un "superesperto" che faceva da contrappunto a un appassionato. Il quale, con la foga e la libertà di chi ama senza aver trasformato in mestiere l'oggetto del suo amore, comunicava il disappunto per la noia suscitata da Peter Greenaway («*Il ventre dell'architetto*, uno dei film più detestabili che abbia mai visto») o da Wim Wenders («Ha fatto un solo errore, quello di non morire nell'86, dopo *Tokyo Ga*). Parole pesanti, ma temperate dai lampi di istrionica ironia balenanti negli occhi dell'architetto nero-vestito, che conferma di divertirsi veramente solo davanti a uno schermo acceso: «Il cinema mi diverte, la geometria mi annoia. Oltre alle cose belle della mia vita, le mie figlie, mia moglie Dorian, quello a cui tengo di più è l'opera completa di Stanley Kubrick». Si parla di cinema e architettura e si pensa alle città, alle costruzioni, alle scenografie: come mai, dunque, le onde di *Point Break?*, si chiede Della Casa. Perché la natura è ispiratrice, dimostra un'opera di Fuksas, e perché, dimostra un'altra ispirata a *Strange Days*, «è meraviglioso per un cinefilo realizzare qualcosa che gli ricorda uno dei film del cuore». «Volevo fare la rivoluzione - conclude l'architetto - e non ci sono riuscito. Almeno questo, trovare l'anima delle cose, spero che mi riesca».

Alessandra Comazzi su *La Stampa* di Mercoledì 7 Maggio

Il Filmfestival al Pathé

Il Torino Filmfestival punta ancora sul Lingotto, ma vanno superati i problemi presentati lo scorso anno dal Multiplex Pathé. Nella conferenza stampa a ridosso della rassegna di Cannes l'assessore alla Cultura Alfieri ha promesso un sistema di segnaletica che dal centro e dalle altre periferie conduca con precisione alle sale dove si tiene il Festival. Ma non basta: il Lingotto dovrà «inventarsi» anche un meeting point che sia il cuore delle manifestazioni, come una volta accadeva sotto il tendone di via Amendola.

su *la Repubblica* di Venerdì 9 Maggio

NOTIZIE DAI MEDIA

IL RIGHELLO DELL'ARCHITETTO KHA

«Vanno in scena» i Faraoni al nuovo «negozio dei Musei» Egizio e Galleria Sabauda, che l'editore Umberto Allemandi ha inaugurato nel loro comune ingresso: l'atrio del Palazzo dell'Accademia delle Scienze. Il *book-shop*, ideato dallo scenografo Carmelo Giammello ricorda un palcoscenico. Al centro della libreria due piramidi in legno chiaro, montate su ruote, offrono ai bambini l'occasione di sfogliare i testi senza bisogno di rizzarsi sulle punte dei piedi. Sono state rinnovate anche diverse merci, selezionate sotto attenta egida del Museo. Gli studenti a 6 euro e mezzo trovano il «righele del l'architetto Kha», che mette a confronto il nostro sistema metrico con le misure egizie. Per il professionista più ambizioso c'è invece il «cubito egiziano», a 114 euro.

su *La Stampa* di Mercoledì 7 Maggio

RINASCE LA VILLA DELLA REGINA

Il seicentesco gioiello della collina torinese, ex residenza attribuita ad Ascanio Vitozzi e voluta dal Cardinale Maurizio di Savoia, che si credeva perduta per lo stato di avanzato degrado, si potrà di nuovo visitare. Non completamente, ma è già un grande passo avanti per un cantiere complesso, avviato nel '94 e che si concluderà alla fine del 2005. Il direttore dei lavori Cristina Mossetti, che con l'architetto Federico Fontana coordina i vari interventi, in occasione della Settimana della Cultura ha illustrato al pubblico lo stato di avanzamento dei lavori.

Marina Paglieri su *la Repubblica* di Giovedì 8 Maggio

DIRETTORE RESPONSABILE
RICCARDO BEDRONE
RESPONSABILE DI REDAZIONE
ADRIANO SOZZA

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLLO vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
DOMENICO BAGLIANI

GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASALEGNO
MARIA ROSA CENA
ERALDO COMO

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995
STAMPA EDICTA srl, VIA ALESSANDRIA 51/E, 10152 TORINO